



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 23 DEL ° 20/03/2020

OGGETTO:

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO 2019, ELENCO RESIDUI REIMPUTATI E CREAZIONE FPV AL 31/12/2019

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi

DECISIONE

Si provvede al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2019 come previsto dall'art. 3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n. 118,

Si approva la variazione degli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio di previsione/piano esecutivo di gestione 2019/2021 con contestuale reimputazione in base ad esigibilità e adeguamento del fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione/piano esecutivo di gestione 2020/2022, annualità 2020, in termini di competenza e di cassa; si adeguano inoltre gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione/piano esecutivo di gestione 2020/2022, annualità 2020, in relazione agli importi dei residui definitivi al 01.01.2020.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della costituzione;
- ✓ ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto legislativo 118/2011, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 4/1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4/2 al medesimo decreto.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 (tra i quali sono comprese le Province) provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie per la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- ✓ la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- ✓ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- ✓ il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- ✓ i crediti di dubbia e difficile esazione;
- ✓ i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- ✓ i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- ✓ i debiti insussistenti o prescritti;
- ✓ i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICORDATO che:

- ✓ con deliberazione n. 60 del 14.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- ✓ con deliberazione n. 56 del 17.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e in coerenza con il principio generale della competenza finanziaria, procedere al mantenimento o eliminazione o alla reimputazione – totale o parziale - agli esercizi successivi in base all'esigibilità, con relativa variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che:

- ✓ con determinazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria n.1107 del 31.12.2019 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio 2019-2021 riguardante il fondo pluriennale vincolato di parte capitale e gli stanziamenti correlati, ai sensi dell'art.175, comma 5 quater, lettera b) del TUEL-VII variazione al PEG – parte finanziaria", sono state approvate le variazioni di esigibilità sul bilancio 2019-2021 e di conseguenza sul bilancio 2020/2022, con variazione del fondo pluriennale vincolato e dei capitoli correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-*quater*, lett. b) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ tali variazioni hanno disposto variazioni sulle annualità 2020 e 2021 del bilancio 2019/2021, hanno incrementato il fondo pluriennale e gli stanziamenti dallo stesso finanziati e sono state recepite sul bilancio di previsione 2020/2022 con la medesima determinazione n. 1107/2019 del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, con contestuale variazione tecnica del Peg 2020/2022 - parte finanziaria.

VERIFICATO, che ciascun Dirigente di Area/Responsabile di Servizio:

- ✓ ha provveduto ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza e a rideterminare quali residui dovessero essere mantenuti, eliminati e/o reimputati, anche parzialmente, tenuto conto dell'effettiva esigibilità di ciascun residuo attivo e passivo;
- ✓ ha trasmesso al Responsabile del Servizio Contabilità tributi e altre Entrate – analisi e gestione debito l'attestazione sottoscritta in cui ha dichiarato

- ✓ *“di aver verificato le condizioni per il mantenimento, l’eliminazione e/o la reimputazione totale o parziale dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 (provenienti dalla gestione di competenza dell’esercizio 2019 e/o dagli esercizi precedenti) e le motivazioni di dette operazioni, che sono riscontrabili dagli atti/documenti detenuti presso i servizi dell’Area di competenza, sintetizzate nei partitari trasmessi al Servizio Contabilità che ha provveduto all’inserimento delle movimentazioni contabili;*
- ✓ *che il risultato delle analisi anzidette corrisponde a quanto indicato negli elenchi dei residui attivi e passivi da eliminati, mantenuti e/o reimputati trasmessi per la verifica in data 06.03.2020 e restituiti con le opportune variazioni dal Servizio Contabilità e che verranno allegati al decreto Presidenziale di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2019, ai sensi dell’art. 3, comma 4 e seguenti del D. Lgs n. 118/2011 e sm. e i., previo parere del Collegio dei Revisori”.*

RICHIAMATO il principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui l’allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta (decreto del Presidente per le Province) che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l’accertamento e l’impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VALUTATO la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui l’allegato n.4/2 al d.lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

ESAMINATO le risultanze complessive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e delle operazioni collegate, come riportate nei seguenti prospetti, che vengono allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificate, rispettivamente sotto le lettere:

- “A” Elenco residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2019 e residui precedenti;
- “B” Elenco residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2019 e residui precedenti;
- “C” Elenco residui attivi e passivi 2019 reimputati al bilancio di previsione/Peg 2020/2022-annualità 2020 – REI e FPV ;
- “D” Variazione di esigibilità del bilancio/Peg 2019-2021 in termini di competenza e cassa – REI e FPV,
- “E” Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2019/2021;
- “F” Variazione di esigibilità del bilancio di previsione/Peg 2020-2022 in termini di competenza e di cassa – REI e FPV;
- “G” Variazione del bilancio di previsione/Peg 2020-2022, annualità 2020, in termini di cassa, tenuto conto dell’aggiornamento degli stanziamenti dei residui definitivi al 01.01.2020;
- “H1” Elenco dei residui attivi eliminati;
- “H2” Elenco maggiori residui attivi;
- “I” Elenco dei residui passivi eliminati;
- “L” Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1107/2019;
- “M1-M5” Certificazioni dei Dirigenti di Area/Responsabili di servizio;
- “N” Dettaglio composizione FPV-REI.

CONSIDERATO necessario e opportuno, in conseguenza di quanto sin qui esposto, effettuare ed approvare le operazioni sopra indicate ed in particolare:

- ✓ il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. prima della predisposizione del rendiconto di gestione 2019;
- ✓ l'incremento, nel bilancio di previsione/Peg 2020/2022, esercizio 2020, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato e degli stanziamenti correlati, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;
- ✓ la variazione del bilancio di previsione/Peg 2020-2022, annualità 2020 al fine di reimputare i movimenti cancellati;
- ✓ la variazione del bilancio di previsione/Peg 2020-2022, annualità 2020, in termini di cassa, tenuto conto dell'aggiornamento degli stanziamenti dei residui definitivi al 01.01.2020 –
in quanto conformi alla volontà e indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati ed in quanto non si modifica l'attribuzione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità/responsabili di procedura ma risulta modificato solamente il riparto tra le annualità in base all'esigibilità degli accertamenti e degli impegni.

NORMATIVA

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267
- ✓ il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.
- ✓ lo Statuto Provinciale
- ✓ il regolamento di contabilità vigente

PARERI

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, allegato "O", al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, inoltre, in merito al presente decreto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;
Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1.DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario, per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2019, come risulta dai seguenti allegati:

- ✓ "A" Elenco residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2019 e anni precedenti,
- ✓ "B" Elenco residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2019 e anni precedenti;
- ✓ "C" Elenco residui attivi e passivi 2019 reimputati al bilancio di previsione/ Peg 2020/2022 – annualità 2020 – REI e FPV-,
con la seguente situazione riepilogativa:

Ammontare dei residui attivi esercizio 2019		€ 16.738.404,23
---	--	-----------------

Ammontare dei residui attivi esercizi precedenti		€ 9.323.433,70
Totale residui attivi al 31.12.2019		€ 26.061.837,93
Totale residui attivi Reimputati nel 2020 e successivi		€ 41.452.264,69
Ammontare dei residui passivi esercizio 2019		€ 21.501.042,62
Ammontare dei residui passivi esercizi precedenti		€ 12.878.568,07
Totale residui passivi al 31.12.2019		€ 34.379.610,69
Totale residui passivi reimputati nel 2020 e successivi		€ 60.137.540,72
Totale residui passivi che confluiscono nel FPV 2020		€ 18.685.276,03

2. *APPROVARE* altresì le risultanze del riaccertamento ordinario relative alle operazioni di eliminazione e stralcio definitivo dei residui da inserire nel rendiconto 2019, in base alle quali l'ammontare complessivo dei residui attivi eliminati ammonta ad € 368.688,21, i maggiori residui attivi ammontano a euro 12.791,16 e quello dei residui passivi eliminati ammonta ad € 688.102,87, come risulta dai seguenti allegati che si approvano:

- ✓ "H1" Elenco dei residui attivi eliminati
- ✓ "H2" Elenco dei maggiori residui attivi
- ✓ "I" Elenco dei residui passivi eliminati

3. *DI RECEPIRE* la determinazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria n. 1107 del 31.12.2019 come descritta in premessa, con cui si è provveduto alla reimputazione contabile di entrate e spese e del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa sugli esercizi 2020/2021:

- ✓ "L" Determinazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria n. 1107/2019;

4. *DI AGGIORNARE* a seguito della Determinazione n. 1107/2019 e del presente atto l'elenco delle entrate e spese da reimputare nelle annualità successive e la quantificazione complessiva del Fondo Pluriennale vincolato distinto tra parte corrente e parte capitale, come meglio evidenziato nell'allegato seguente:

- ✓ "N" "Dettaglio composizione REI e FPV, distinto tra parte corrente e parte capitale";

5. *DI DARE ATTO* che le risultanze dell'operazione di reimputazione dei residui e conseguente adeguamento del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che in conto capitale vengono inserite nel bilancio di previsione 2020/2022 per l'importo complessivo di **€ 18.685.276,03**;

6. *DI PROCEDERE* contestualmente alla quantificazione definitiva dei residui attivi e passivi da riportare nel bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, attraverso l'aggiornamento dei residui al 1.1.2020, dagli importi presunti a quelli definitivi, come risultanti dai precedenti allegati;

7. *DI APPROVARE* le variazioni degli stanziamenti, del bilancio di previsione 2019-2021 e del bilancio di previsione 2020-2022 come allegate; conseguentemente si approva l'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del piano

esecutivo di gestione 2019/2021 e 2020/2022 alle variazioni di bilancio sopra indicate come risulta dai seguenti allegati:

- ✓ “D” Variazione di esigibilità del bilancio di previsione/Peg 2019-2021 in termini di competenza e cassa – REI e FPV
- ✓ “E” Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2019/2021
- ✓ “F” Variazione di esigibilità del bilancio di previsione/Peg 2020-2022 in termini di competenza e di cassa – REI e FPV
- ✓ “G” Variazione del bilancio di previsione/Peg 2020-2022, annualità 2020, in termini di cassa, tenuto conto dell’aggiornamento degli stanziamenti dei residui definitivi al 01.01.2020, come indicato al precedente punto 6) del dispositivo.

8.DI RECEPIRE le attestazioni dei Dirigenti di Area/Responsabili dei Servizi in cui si dichiara “di aver verificato le condizioni per il mantenimento, l’eliminazione e/o la reimputazione totale o parziale dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 (provenienti dalla gestione di competenza dell’esercizio 2019 e/o dagli esercizi precedenti) e le motivazioni di dette operazioni, che sono riscontrabili dagli atti/documenti detenuti presso i servizi dell’Area di competenza, sintetizzate nei partitari trasmessi al Servizio Contabilità che ha provveduto all’inserimento delle movimentazioni contabili;

che il risultato delle analisi anzidette corrisponde a quanto indicato negli elenchi dei residui attivi e passivi da eliminati, mantenuti e/o reimputati trasmessi per la verifica in data 06.03.2020 e restituiti con le opportune variazioni dal Servizio Contabilità e che verranno allegati al decreto Presidenziale di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2019, ai sensi dell’art. 3, comma 4 e seguenti del D. Lgs n. 118/2011 e sm. e i., previo parere del Collegio dei Revisori” come indicato nell’allegato “L” Attestazioni dei Dirigenti di Area/Responsabili di Servizio;

9.DI PRECISARE che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i;

10.DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA’ DELL’ATTO

VISTO l’urgenza di consentire al servizio contabilità la chiusura delle operazioni relative alla redazione del rendiconto 2019.

RICHIAMATO l’art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267

D E C R E T A

1. DICHIARARE il presente decreto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- “A” Elenco residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2019 e residui precedenti;
- “B” Elenco residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2019 e residui precedenti;
- “C” Elenco residui attivi e passivi 2019 reimputati al bilancio di previsione/Peg 2020/2022-annualità 2020 – REI e FPV;
- “D” Variazione di esigibilità del bilancio di previsione/Peg 2019-2021 in termini di competenza e cassa – REI e FPV;
- “E” Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2019/2021;
- “F” Variazione di esigibilità del bilancio di previsione/Peg 2020-2022, annualità 2020, in termini di competenza e di cassa – REI e FPV;
- “G” Variazione del bilancio di previsione/Peg 2020-2022, annualità 2020, in termini di cassa, tenuto conto dell’aggiornamento degli stanziamenti dei residui definitivi al 01.01.2020;
- “H1” Elenco dei residui attivi eliminati;
- “H2” Elenco maggiori residui attivi;
- “I” Elenco dei residui passivi eliminati;
- “L” Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1107/2019;
- “M1-M5” Certificazioni dei Dirigenti di Area/Responsabili di servizio;
- “N” Dettaglio composizione FPV-REI;
- “O” Parere dell’Organo di Revisione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Sacchi

IL PRESIDENTE
Beniamino Morselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni